

REGNO D' ITALIA

Gallarate li 25. *Giugno* 1869.

IL VICE - PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al Sig.

Sindaco di Legnano

Affine di estermiare i feroci Lupi che anidano ne' boschi circonvicini a codesta Comune, e che infestano le Campagne sbranando alcuni fanciulli, ho determinato, che per il giorno di *Domenica 28. e Lunedì 29. del mese di Giugno* si dia una Caccia generale ne' boschi predetti.

La invito quindi, Sig. *Sindaco* a chiamare presso di se il più abile e prudente Cacciatore della sua Comune, ed a farsi dal medesimo indicare il nome, e cognome de' migliori Cacciatori del luogo, e poscia munire ciascun d' essi d' una Carta da lei segnata onde abilitarli a presentarsi al sito destinato come abbasso per l' unione de' Cacciatori delegando il soprannominato più abile e prudente Cacciatore alla direzione di quelli della sua Comune, ed anche a norma delle Istruzioni che gli potessero venir date dal Direttore Generale della Caccia *del nome che sarà indicato dal Sindaco di Legnano* ~~dei Delegati della Prefettura di Pavia Signori Zucchi e Bonella.~~

Ecciterà lo zelo de' Cacciatori predetti a prestarsi per l' uccisione di così perniciose e feroci Bestie, e sarà di lei cura il fare in modo che ciascuna famiglia di cotesta Comune, ove non siavi abile Cacciatore, presti all' invece un Uomo armato di forza ec. per internarsi ne' boschi onde snidarvi le fiere che vi potessero esistere.

Farà sentire tanto ai Cacciatori come ai Caccini che non è permesso di portare sul luogo della Caccia Vino da vendersi, ma che ciascuno deve soltanto portarvi il bisognevole per se stesso.

Avvertirà che nessuno potrà intervenire alla Caccia con armi da fuoco senza la Carta di cui sopra che deve essere da lei segnata, e ciò sotto le pene portate dai veglianti Regolamenti in simile materia. Preverrà i Cacciatori che è loro espressamente vietato lo sparare lo Schioppo, od altra Arma da fuoco contro qualunque siasi Selvatico, dovendosi soltanto scaricare le armi contro i Lupi, e Bestie feroci.

Riterrà inoltre, Sig. Sindaco, che allorquando venghino ordinate Caccie Generali, o si abbia notizia che qualche feroce bestia infesti il di lei Territorio è preciso obbligo de' Cacciatori di tosto armarsi contro di essa e di prestarsi col massimo calore onde ottenerne l' uccisione, al che saranno spronati non tanto dal dovere come dai sentimenti di umanità di patriottismo, e di onore: diffidandoli altresì che se taluno senza un ragionevole motivo non volesse prestare l' opera sua, questi si renderebbe immeritevole della Licenza di portare quelle Armi che rifiutasse di usare in così urgente pubblico bisogno, e si esporrebbe ben anche a farsi levare la detta Licenza.

Il Luogo d' unione è ~~il luogo~~ *quello che lo farà conoscere il Sig. Sindaco di Legnano od il Pret. della Città da esso lui nominato*

Non dubito punto di tutto il di lei interessamento in un affare di tanta importanza, ed ho il piacere di salutarla con distinta stima.

D' assistente al Conseg. di Stato
M. D' Agostini

Nº 96

2^{to} Lind Regno 1812.
L.

Off. Lindaco Li.

at M. S.
Legnaro

N. 2442

REGNO D' ITALIA

Gallarate li 15. Luglio

1842.

IL VICE - PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al Sig. *Sindaco di Legnano*

A fine di estermine i feroci Lupi che anidano ne' boschi circonvicini a codesta Comune, e che infestano le Campagne sbranando alcuni fanciulli, ho determinato, che per il giorno di *Domenica 19. corr.* alle ore 3. della mattina si dia una Caccia generale ne' boschi predetti.

La invito quindi, Sig. *Sindaco*, a chiamare presso di se il più abile e prudente Cacciatore della sua Comune, ed a farsi dal medesimo indicare il nome, e cognome de' migliori Cacciatori del luogo, e poscia munire ciascun d' essi d' una Carta, da lei segnata onde abilitarli a presentarsi al sito destinato come abbasso per l' unione de' Cacciatori delegando il sopranominato più abile e prudente Cacciatore alla direzione di quelli della sua Comune, ed anche a norma delle Istruzioni che gli potessero venir date dal Direttore Generale della Caccia Sig. *Giuseppe Salvi di Casano Maggino*, non che dei Delegati della Prefettura di *Roberto Signori Zanone*, e *Rosario Carravoni An. d' Avouano*.

Ecciterà lo zelo de' Cacciatori predetti a prestarsi per l' uccisione di così perniciose e feroci Bestie, e sarà di lei cura il fare in modo che ciascuna famiglia di codesta Comune, ove non siavi abile Cacciatore, presti all' invece un Uomo armato di forza ec. per internarsi ne' boschi onde snidarvi le fiere che vi potessero esistere.

Farà sentire tanto ai Cacciatori come ai Caccini che non è permesso di portare sul luogo della Caccia Vino da vendersi, ma che ciascuno deve soltanto portarvi il bisognevole per se stesso.

Avvertirà che nessuno potrà intervenire alla Caccia con armi da fuoco senza la Carta di cui sopra che deve essere da lei segnata, e ciò sotto le pene portate dai veglianti Regolamenti in simile materia. Preverrà i Cacciatori che è loro espressamente vietato lo sparare lo Schioppo, od altra Arma da fuoco contro qualunque siasi Selvatico, dovendosi soltanto scaricare le armi contro i Lupi, e Bestie feroci.

Riterrà inoltre, Sig. Sindaco, che allorchando venghino ordinate Caccie Generali, o si abbia notizia che qualche feroce bestia infesti il di lei Territorio è preciso obbligo de' Cacciatori di tosto armarsi contro di essa e di prestarsi col massimo calore onde ottenerne l' uccisione, al che saranno spronati non tanto dal dovere come dai sentimenti di umanità di patriottismo, e di onore: diffidandoli altresì che se taluno senza un ragionevole motivo non volesse prestare l' opera sua, questi si renderebbe immeritevole della Licenza di portare quelle Armi che rifiutasse di usare in così urgente pubblico bisogno, e si esporrebbe ben anche a farsi levare la detta Licenza.

Il Luogo d' unione è il seguente = *Li Cacciatori alla Regossella sotto libbio - Li Caccini a Cansaliggio.*

Non dubito punto di tutto il di lei interessamento in un affare di tanta importanza, ed ho il piacere di salutarla con distinta stima.

L. I. I Caccini non dovranno avere meno di quindici anni ed il numero di essi è fissato in Prometterà loro dieci soldi Milanesi per ciascheduno. Non potrà essere corrisposto il premio ad alcuni de' caccini se non sarà inscritto nell' apposita nota, ordinata da: Il premio de' caccini è a carico di codesta Comune *M. D'Angelo*

N. 114.
li 17. Luglio 1811.

Sarano li 17. Luglio 1811.
Si preavene Lei Sig. Sindaco
che questo Sig. Luigi Caspioni
anziano e Direttore generale
della Caccia si passerà da
Lei domani per dare le
disposizioni necessarie all'in-
tenso di cui trattar in con-
corso anche del Direttore da
nominarsi da Lei

Perchè la Caccia possa
avere l'effetto desiderato e neces-
sario che respeso cominciando
domani a tutto il giorno 19. corr.
si parti nei Boschi o con
Picche o a cercare fanghi o
a pelleri fosse o sotto qua-
lunque altro pretesto, onde non
mettere in fuga anticipatamente
la Bestia compie con inutile
risultato. Sarà quindi della di
Lei premura Sig. Sindaco che ciò
sia eseguito colla maggiore
vigilanza

Antonio Caspioni Seg.

Canavale

H. 100.
P. li 19. Gingao 1817.

al Sr. Sr. Sr. Sr. Sr.

de

de

de

Regno d'Italia

Il Sindaco di Legnano con Legnarello
EUVISO

Affine di estermiare i feroci Lupi, che andano ne boschi circosvicini a questa Comune, e che infestano le campagne straziando alcuni fanciulli viene superiormente ordinato, che per il giorno di Domenica e Lunedì 28 e 29 corrente si dia una caccia generale ne boschi predetti.

Si invita quindi tutti gli abili Cacciatori di questa Comune a prestarsi al sito destinato, che li sarà indicato dal Sig. Francesco Majneri per l'unione, e che dal medesimo li verranno date le istruzioni in proposito.

Cotta inoltre lo zelo de' Cacciatori a prestarsi per l'unione di cosp. pernici - se, e feroci bestia, e sarà una di ciascuna famiglia ove non siavi abile Cacciatore a dare invece un Uomo armato di forza. Tutto da direzione del suddetto Sig. Majneri.

Si avverte inoltre, che è Superiormente ordinato, che allorchando venghino ordinate Caccie generali, o si abbia notizia, che qualche feroce bestia infesta il Territorio, è preciso obbligo de' Cacciatori di tutto armarsi tutto di cpa, e di prestarsi col massimo calore onde ottenerne l'unione: diffidandosi, che se taluno senza un ragionevole motivo non volesse prestare l'opera sua, questi si renderebbe immeritevole della Licenza dell'anni, e si esponebbe ben anche a farsi levare la detta Licenza.

Legnano dalla Sala Municipale li 27. Giugno 1812.

G. C. Martignoni